



ID Samira: 124827  
 Numero catalogo generale: x100\_187  
 Definizione: scultura  
 Titolo dell'opera: Monumento alla Resistenza  
 Identificazione del soggetto: Figure umane  
 Provincia: BO  
 Comune: Marzabotto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	x100_187
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Zamboni Nicola
AUTR	Ruolo	esecutore
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Papa Antonio
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Figure umane
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Marzabotto
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	organizzazione istituzionale

LDCQ Qualificazione comunale

LDCN Denominazione Municipio

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

**DT CRONOLOGIA**

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1976

DTSF A 1976

**MT DATI TECNICI**

MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO

MTCI Materiali, tecniche, strumentazione cemento

**DA DATI ANALITICI**

ISR ISCRIZIONI

ISRS Tecnica di scrittura a incisione

ISRP Posizione in una targa

ISRI Trascrizione Nicola Zamboni e Antonio Papa 1976

NSC Notizie storico-critiche

Nicola Zamboni frequenta senza diplomarsi l'Accademia di Belle Arti di Bologna con Umberto Mastroianni, poi trascorre due mesi in Inghilterra dove conosce Henry Moore. In Monumento alla Resistenza le suggestioni tratte da quest'ultimo sono forti nonostante persista un accento informalista; il tutto "in un cemento di rimessa che armonizza il suo lavoro all'architettura brutalista in béton brut del Municipio." (Collina C., 2009, p. 71). Nella sua carriera molto tempo è stato dedicato all'esecuzione di opere pubbliche, che in alcuni casi sono state anche in grado di riqualificare gli ambienti che tuttora le ospitano. Del suo modo di concepire l'arte Cresti scrive: "Zamboni rifiuta l'arte come sistema, non come funzione. Il suo lavoro è infatti letteralmente 'primitivo'. Non parte dal piano estenuato delle estetiche, ma da quello solido della terra – dal 'quadrato' o dalla colonna – e si rivolge a un pubblico non selezionato e occasionale, come un muro si offre spontaneamente agli anni e alle imprevedibili vicende atmosferiche [...] Zamboni ha tradotto in pesanti blocchi di

pietra memorie personali – un mobile, un letto sfatto, una culla e altre simili rendendo pubblico ciò che appartiene in realtà ad un vissuto incomunicabile [...] I teatri che egli ha edificato, usando materiali poveri – come il cemento avanzato a sera nei cantieri – accolgono chiunque, e sono le tappe di un gigantesco racconto che egli chiede al suo prossimo di abitare” (Cresti R. in Campanini G., 1996)

**DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia Nicola Zamboni e Antonio Papa, Monumento alla Resistenza, 1976, Marzabotto, Municipio

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBF Tipo catalogo opere

BIBA Autore Collina C.

BIBD Anno di edizione 2009

BIBH Sigla per citazione Percento

BIBN V., pp., nn. 170

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBF Tipo catalogo mostra

BIBA Autore Cresti R.

BIBD Anno di edizione 1996

BIBH Sigla per citazione Cresti R.

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Tattini Alessandro

CMPN Nome Martina Resconi